

Il gruppo, sciolto nel 2005 e riunitosi nel 2009, ripubblica un lavoro che in qualche modo ha fatto epoca: con 4 inediti, Avitabile, Caparezza, Roy Paci e Subsonica

Curre curre guagliò

Quei vent'anni della **99Posse** e un disco-cult



IL GRUPPO
 La **99Posse** nella formazione di oggi. Nel riquadro, la copertina del disco

GIANNI VALENTINO

A modo suo, la **99Posse** sa ha saputo realizzare un kolossal. S'intitola "Curre curre guagliò - Non un passo indietro" ed è, fino a un certo punto però, il rinnovarsi dell'epocale e quasi omonimo album pubblicato nel 1993: "Curre curre guagliò", appunto, premio Tenco per le produzioni in lingua.

Erano anni di militanze belle, cortei duri con la simbiosi tra studenti e operai. Di occupazioni costanti degli spazi abbandonati in città - meglio se decentrati - dove poter produrre contro cultura. Così quando nel settembre '91 i collettivi politici di sinistra iniziarono la loro "residenza" nell'edificio di via Gianturco, ribattezzato Officina 99, la città si sentì a pieno in una rete nazionale che voleva capovolgere le regole della resistenza civile. Due anni appena e la band composta da Luca Zuluà Persico, Massimo Jrm Iovine, Marco Messina e Sacha Ricci (che per diversi anni ha accolto pure il canto di Meg, oggi su sentieri solisti) pubblicò un disco di storie proletarie e urbane che riuscirono a sedurre pure Gabriele Salvatores. Il cineasta premio Oscar scelse il brano che diede il nome al disco per la colonna sonora del film "Sud" (Premio Ciak alle migliori musiche). Il 25 marzo, dunque, i fan del quartetto napoletano troveranno ancora un modo nuovo per dialogare con i versi di "Napoli", "O documento", "Ripetutamente" e "Rigurgito antifascista". «Quando i nostri amici musicisti hanno saputo che stavamo preparando questo pro-

getto che celebra un ventennale di "gioia e rivoluzione" hanno voluto partecipare. All'appello, se vogliamo, magari mancano Pino Daniele, o Jovanotti e Manu Chao: con loro ci sono stati frequenti scambi in passato, felici conoscenze, ma abbiamo evitato

di tirarli dentro a ogni costo. Sarebbe stata ricevuta da molti come un'operazione troppo commerciale e noi invece cerchiamo credibilità. Non c'era bisogno di rendere appetibili i nostri contenuti. Lo sono, e lo dimostrano i nostri tour. Anche noi in passato

abbiamo dubitato delle reunion di alcune band (la **99Posse** s'è sciolta nel 2005 e ricomposta nel 2009, ndr) ma la fiducia nei nostri confronti deriva da quel che siamo sul palco, dal costo dei biglietti ai concerti e dalle strofe che cantiamo». Eccoli, i versi. Modellati al

tempo presente, fra liriche, ritmi e interpretazioni di icone del folk, rap, rock, reggae, drum'n'bass e jungle. Da Alborosie e Mama Marjas a Samuel (Subsonica), da Enzo Avitabile a Francesca Di Bella, da Caparezza a Clementino a Sanguè Mostro, fino a J-Ax, Roy

Paci, Pau (Negrita), Bonnot (Asalti frontali), Banda Bassotti, Ensi e l'attore-regista Paolo Rossi. Ripensando a ieri, tuttavia, tre assenze sono rumorose: Bisca, Daniele Sepe, Almamegretta. Contrari eccellenti. All'osservazione, replica Zuluà: «Avevamo voglia di osare e andare oltre. Sepe non c'è perché ha partecipato già a "Cattivi guagliuni", il penultimo nostro disco. Con Bisca e Alma avevamo condiviso la missione di "Sott'attacco dell'idiozia", è vero. Ma mentre i Bisca sono assenti per ragioni tecniche, con gli Alma nel tempo s'è creata una distanza netta. Già in passato non ci sono state grandi contiguità artistiche. Dopo un po', la 99 rimase colpita dalle sinergie che potevano nascere nell'ambiente musicale. Gli Almamegretta rimasero affascinati dal loro potenziale in quanto band. E si chiamarono fuori da ogni collaborazione. Oltretutto, di recente, Raiz ha espresso pareri politici che portano veramente lontano dal marchio **99Posse**».

Eppure, rivendica il gruppo, «non abbiamo mica atteggiamenti da miti di palcoscenico. Rispetto ai nostri esordi, oggi ci sentiamo al centro di un movimento assai più dilatato e corposo. Siamo parte del coro, certo con grandi responsabilità a cui non abdiciamo». Questo è il motivo della presenza dei quattro inediti, su argomenti ultra-attuali: «Strano e straniero», "1234", "Soggetti attivi" e "Stato di emergenza". L'utile derivante dal ricavo delle vendite del cd finanzia la realizzazione dell'asilo intitolato alla memoria dell'attivista Vittorio Arrigoni (ucciso a Gaza tre anni fa) in Palestina.



Gli assenti

Mancano all'appello Pino Daniele, Jovanotti e Manu Chao: ma non abbiamo voluto coinvolgerli a forza

Il movimento

Rispetto agli esordi, siamo al centro di un movimento più vasto: abbiamo responsabilità, e non abdiciamo...

La distanza

Nel tempo con gli Almamegretta s'è scavata una distanza netta: Raiz ha detto cose troppo lontane da noi



È stato pubblicato sul sito della Fondazione Forum Universale delle Culture, raggiungibile all'indirizzo www.forumculture.org, l'Avviso per la prima formazione di una short list, preordinata alla strutturazione di una organigramma funzionale.

Il recruitment è rivolto a funzioni apicali nell'area della comunicazione e della produzione culturale; ed a profili specialistici per funzioni di line: il tutto come meglio specificato nell'Avviso e negli allegati pubblicati sul sito.

Le domande per l'inserimento nella prima list dovranno pervenire entro il giorno 21 marzo 2014. La lista sarà aggiornata con cadenza periodica. L'inserimento della candidatura non determina insorgenza del diritto al conferimento di incarichi.

Eventuali informazioni al punto di contatto: Tel: +39 (0)817958607; Fax: +39 (0)817958610; Posta elettronica: info@fondazioneforum2013.it - RUP: Salvatore Barbatò